

Milano 15enne muore per un gesso troppo stretto

MILANO. Una ragazza di quindici anni, Ilaria Devoto, di Liciana Nardi (Massa Carrara) è morta per un'emorragia interna causata, molto probabilmente, da un busto ortopedico in gesso troppo stretto.

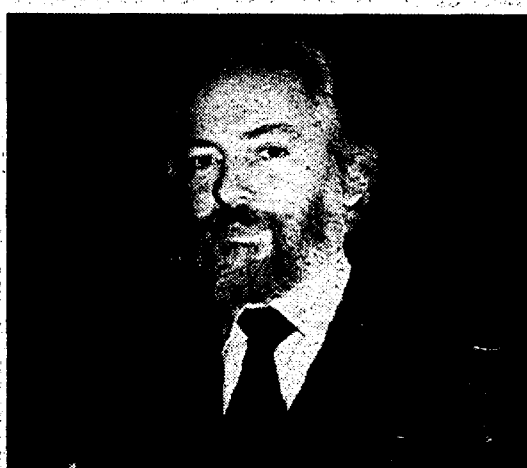
Il «congresso» del Grande Oriente si è concluso con la netta affermazione del gran maestro contestato «Sconfitta la linea degli affari»

Ma nella maggioranza c'è di tutto: ex oppositori e filoamericani democratici e simpatizzanti di destra. Quale sarà la politica dei «fratelli?»

Blitz di Costa a Genova. Visita notturna a sorpresa nei due maggiori ospedali «Tutto ok», dice il ministro

Massoneria, Di Bernardo stravince. Con lui cinquecento venerabili, Corona in minoranza

Con Corona si sono schierati solo una quarantina di venerabili. Gli altri, oltre cinquecento, hanno sostenuto il gran maestro Giuliano Di Bernardo.



Il gran maestro del Grande Oriente d'Italia, Giuliano Di Bernardo

GIANNI CIPRIANI

ROMA. Alla fine i venerabili hanno scelto Giuliano Di Bernardo. Tutti, o quasi, sono saliti sul carro del vincitore e all'opposizione sono rimasti solo una quarantina di «irreversibili» intorno ad Armando Corona.

Giuliano Di Bernardo, 61 anni, è un ex gran maestro, amico di Francesco Cossiga e grande manovratore della minoranza interna che puntava al «ribaltone».

I massoni hanno sostenuto di non aver parlato né di politica, né di attualità. Un falso. Di politica se ne è parlato eccome.

Cossiga ha intenzione di fondare. L'ex capo dello Stato che si è autocandidato alla presidenza del Consiglio, ha tra i suoi progetti la nascita di un movimento politico capace di «coagulare» il malcontento popolare che ogni giorno assume sempre più connotazioni di

destra. Insomma, incassare i risultati delle picconate per una svolta di carattere autoritario. A parlare del movimento politico è stato proprio Armando Corona, di Cossiga amico di lunga data.

La nuova maggioranza, insomma, garantirà al gran maestro i margini di manovra necessari per portare avanti quel «radicale cambiamento» che consentirà di fare pulizia? Oppure Di Bernardo sarà in qualche modo «ostaggio» dei suoi ex oppositori che hanno deciso di sostenerlo? Nei prossimi mesi si capirà.

Il «richiamo» di Giovanni Paolo II durante la canonizzazione di due beate. Il Papa all'Angelus: «La violenza generata dall'irriverenza verso Dio»

Il Papa ha detto ieri che le violenze che tormentano il nostro mondo si spiegano anche con l'allontanamento da Dio «fondamento e garanzia degli stessi diritti umani».

ALBERTO SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. Giovanni Paolo II è tornato a sostenere, all'Angelus di ieri, che «se il mondo di oggi sembra talora attonito da un'assurda violenza», riferendosi a tragedie come quella della Bosnia, o «da un'angoscia debilitante».

che a costo di sacrifici, i valori cristiani di solidarietà, di giustizia sociale verso la comunità politica e di verità evangelica perché «l'irriverenza verso Dio come fonte di ogni bene «si ritorce verso l'uomo».

more per i più bisognosi in quel periodo di sconvolgimenti e di miseria. Si dedicò all'infanzia abbandonata e per l'educazione delle giovani più bisognose fondò una Congregazione che conta oggi circa duemila suore operanti in ventisei paesi dei cinque continenti.

secolarizzata ed egoista di oggi. E sempre nel pomeriggio di sabato, Giovanni Paolo II ha canonizzato pure Giovanni Duns Scotto, il grande teologo della famiglia di S. Francesco d'Assisi, che, per le sue posizioni diverse da quelle del teologo per eccellenza, S. Tommaso d'Aquino, è stato per secoli emarginato dalla Chiesa ufficiale.

Un altro appuntamento al Mignon con le domeniche al cinema organizzate dall'Unità. Citto Maselli e la «brigata della cultura» nei ricordi di una «Lettera» di 25 anni fa

Un altro appuntamento al Mignon, il cinema dell'iniziativa dell'Unità, per la serie «film d'autore». Sugli schermi Lettera aperta a un giornale della sera di Francesco Maselli poi in sala per riacendere il dibattito - come fu nel Sessantotto, anno della produzione - sul ruolo degli intellettuali nel partito comunista italiano.

GIULIANO CESARATTO

ROMA. «Non è poi così facile andare in Vietnam». La premonitrice battuta non racchiude soltanto un film, Lettera aperta a un giornale della sera, ma l'inesauribile inquietudine dell'«intellettuale» diviso e lottato tra pensiero e azione, tra le idee e il metterle in pratica, come spiega un altro protagonista del film. Questione irrisolta, comunque. Lo ricorda il regista, Citto Maselli, ventisei anni dopo quella Lettera, se lo chiederà ancora in Bandiera rossa, suo prossimo progetto cinematografico.



Citto Maselli e Nanni Loy

(foto A. Pasi)

«Voci in sala dopo la proiezione della copia migliore della Lettera scolpita dagli anni e bruciata - dall'abbandono - «Non è cambiato nulla», accusa un vecchio militante del Pci di allora: «È bellissimo, eravamo proprio così», replica emozionata una signora di 66 anni dichiarata. E anche Maselli, in fondo, pensa che il suo film, sceneggiatura quasi a bracc-

Ma i «rivoluzionari del Vietnam», alla fine, respingono la «brigata della cultura» nata sugli atterraggi romani, montata da quel giornale della sera e raccolta dagli uomini del partito. E non sarà nemmeno uno smacco, dice Maselli: «potrebbe essere stata anche tutta una finzione. Forse in Vietnam, degli intellettuali italiani, non ne avevano mai sentito parlare».

bioli intellettuali-sinistra. «Se erano così», giudica il ventiduenne col pacco dei giornali sottobraccio, «si capisce perché le cose vanno male».

CITROËN AX. UN FINANZIAMENTO DI VALORE. Citroën AX non solo è simpatica e vi è fedele, ma per starvi vicino è anche disposta a rinunciare ai suoi interessi. Da oggi, e fino al 31 marzo, avrete a disposizione due interessanti proposte. Potete avere fino a 8 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, 10 milioni di finanziamento da pagare in 48 rate a tasso agevolato. Comodo, FINANZIAMENTO A TASSO ZERO* FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI. Importo da finanziare Lit. 8.000.000, 24 rate mensili da Lit. 333.400, Spese apertura pratica Lit. 200.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,49%.